CHITO K 500

INDUTTORE DI RESISTENZA
MIGLIORA LA VITALITÀ DELLA PIANTA
AUMENTA LA RESA DELLE COLTURE
CONSENTITO IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

CHITO K 500 è una formulazione a base di chitosano al 5%. L'applicazione del chitosano alle piante ne stimola le reazioni di difesa endogene. In particolare attiva sia meccanismi di protezione fisica che biochimica, mediante la produzione di fitoalessine ed induzione della SAR (Resistenza Sistemica Acquisita). Il chitosano inoltre, induce nella pianta un effetto priming, che la rafforza e la rende più pronta nella reazione all'attacco di un patogeno.
L'applicazione regolare di CHITO K 500 forma inoltre, sulla parte trattata, un biofilm protettivo che determina una riduzione dei processi evapotraspirativi, soprattutto in presenza di elevate temperature; un incremento della turgidità cellulare ed una maggiore resistenza ai danni da umidità-pioggia.

COLTURA	MOMENTO DI APPLICAZIONE	DOSE/ETTARO*
Colture frutticole e Vite	Da 4 a 8 applicazioni con un intervallo di 2 settimane	2-4 L
Colture orticole	Da 4 a 8 applicazioni con un intervallo di 2 settimane	1-2 L
Piccoli frutti (Ribes, More, Mirtilli, Lamponi) e Fragola	Da 4 a 8 applicazioni con un intervallo di 2 settimane	2-4 L
Spezie e aromatiche	Da 4 a 8 applicazioni con un intervallo di 2 settimane	1-2 L
Colture foraggere (Trifoglio, Prati, Medica)	Da 4 a 8 applicazioni con un intervallo di 2 settimane	1-2 L
Colture cerealicole (Triticale, Sorgo, Segale, Riso, Orzo, Mais, Frumento, Avena) e Patata	Trattamento della semente	1-2 L/ettolitro
Barbabietola	Trattamento della semente	1-4 L/ettolitro

COMPOSIZIONE

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE	
LIQUIDO	
pH (sol 1%)	3.1
Conducibilità E.C. µS/cm (1‰)	30
Densità (g/cm^3)/Peso specifico	1.00

CONFEZIONE: 6 - 12 - 25 KG

NOTA: Si raccomanda l'utilizzo di un volume di acqua pari a 200-400 litri per ettaro.
CHITO K 500 può essere impiegato in fertirrigazione alla dose di 10-15 kg/ha, effettuando interventi a distanza di 2 settimane, per migliorare lo sviluppo dell'apparato radicale e per aumentare la resistenza della pianta agli attacchi di nematodi batteri e funghi.

La scelta del dosaggio è subordinata a vari fattori e può essere variata secondo necessità. Tutti gli interventi possono essere ripetuti in relazione alle diverse necessità delle colture. Per la corretta applicazione nelle specifiche condizioni pedoclimatiche e colturali, si consiglia di consultare il Nostro Servizio Tecnico.